AZIENDA SANITARIA LOCALE AL
Sede legale: Via Venezia 6
15121 Alessandria
Partita IVA/Codice Fiscale n. 02190140067

Copia in pubblicazione

Deliberazione del Direttore Generale n. 2018/282 del 11/04/2018

OGGETTO: **Adozione Regolamento recante norme e criteri di costituzione e ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche di cui all'art.113 del D.Lgs. n.50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni.**

STRUTTURA PROPONENTE
SC Personale e Sviluppo Risorse Umane

il Responsabile del Procedimento
artt. 5 – 6 L. 7.8.90 n. 241
Cavallero dr.Ezio
(Firmato in originale)

Il Responsabile
Cavallero dr.Ezio
(Firmato in originale)

Registrazione contabile

Esercizio	Conto	Importo

Il Dirigente Responsabile

Eseguibile dal 29/04/2018

Trasmessa alla Giunta Regionale in data approvata in data

Trasmessa al Collegio Sindacale in data 13/04/2018 Pubblicata ai sensi di legge dal 19/04/2018

si attesta che il presente atto viene inserito e pubblicato nell'albo pretorio informatico dell'Azienda dalla data indicata per 15 gg. consecutivi (art.32 L. 69/2009)

Il Dirigente Amministrativo SC Affari Generali -Relazioni istituzionali-
Tutele-Attività Ispettiva
dr.ssa Anna Zavanone
(Firmato in originale)

OGGETTO: Adozione Regolamento recante norme e criteri di costituzione e ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni.

Copia in pubblicazione

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la D.C.R. n. 136-39452 del 22.10.2007 di individuazione delle Aziende Sanitarie Locali e dei relativi ambiti territoriali;

Visto il D.P.G.R. n. 85 del 17.12.2007 di costituzione dell'Azienda Sanitaria Locale AL;

Vista la D.G.R. n. 40-1368 del 27.04.2015 di nomina del Direttore Generale dell'ASL AL;

Richiamata la deliberazione del Direttore Generale n. 678 dell'11.10.2017 ad oggetto: "Individuazione degli atti di indirizzo e di governo e degli atti di gestione. Ripartizione delle competenze tra la Direzione Generale e le Strutture dell'A.S.L. AL";

Vista la D.G.R n. 53-2487 del 23.11.2015, ad oggetto: "AA.SS.RR. - Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali - Art. 3 D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. - D.C.R. n. 167-14087 del 03.04.2012 - D.G.R. n. 42-1921 del 27.07.2015 - Presa d'atto adeguamento alle prescrizioni regionali e recepimento definitivo ai sensi della D.C.R. n. 167-14087 del 03.04.2012, all. A, par. 5.1.", con la quale è stato recepito in via definitiva l'Atto Aziendale dell'ASL AL, come riadottato, a seguito delle prescrizioni regionali, con la deliberazione n. 711 del 06.10.2015;

Vista la D.G.R. n. 29-5942 del 17.11.2017, ad oggetto "Atti aziendali delle AA.SS.RR. - ASL AL di Alessandria - Atto n. 656 del 28.09.2017 'Atto Aziendale ASL AL adottato con deliberazione n. 711 del 06.10.2015 - proposta di modifiche'. Recepimento regionale ai sensi della D.C.R. n. 167-14087 del 03.04.2012, all. A, par. 5.1.";

Presa visione della proposta del Direttore della S.C. Personale e Sviluppo Risorse Umane, qui di seguito riportata:

"Visti gli artt. 76 e 77 del Decreto Legislativo 19.04.2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo n.50 del 18.04.2016" e l'art. 1, comma 526, della legge 27.12.2017 n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";

considerato che le predette norme apportano modifiche all'art. 113 del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50;

ritenuto, conseguentemente, di dovere aggiornare il "Regolamento per la determinazione dei criteri di costituzione e ripartizione del compenso incentivante di cui all'art. 92 del D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni" concordato con la RSU e le OO.SS. del personale non dirigente dell'ASL AL in data 06.06.2014;

dato atto che, in data 20.03.2018, è stato concordato con la RSU e le OO.SS. del personale non dirigente dell'ASL AL il nuovo "Regolamento recante norme e criteri di costituzione e ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni" che recepisce le modifiche normative sopra citate;

si propone di adottare il predetto Regolamento nel testo concordato ed allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale."

Considerato che la formulazione della proposta di un atto deliberativo impegna la responsabilità del soggetto proponente circa la regolarità amministrativa del contenuto della deliberazione nonchè la legittimità della stessa;

Visto il parere obbligatorio espresso dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario ai sensi dell'art. 3/7 D.Lgs. n. 502 del 30.1.1992 e s.m.i.

DELIBERA

1) di adottare, per quanto in premessa motivato, il "Regolamento recante norme e criteri di costituzione e ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni" allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che il provvedimento non comporta ex se alcun onere di spesa;

3) di trasmettere il presente Regolamento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, al Direttore S.C. Tecnico Tecnologie Biomediche ICT, al Direttore S.C. Economato Logistica Approvvigionamenti Patrimoniale, al Direttore S.C. Personale e Sviluppo Risorse Umane e al Responsabile S.C. Economico Finanziario;

3) di dare atto che il presente provvedimento non soggetto al controllo preventivo diviene esecutivo decorsi 10 gg. dalla pubblicazione all'albo dell'Azienda.

Copia in pubblicazione

copia in pubblicazione

REGOLAMENTO RECANTE NORME E CRITERI DI COSTITUZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE PER LE FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Gilberto GENTILI

IL DIRETTORE SANITARIO
Dr.ssa Elide AZZAN

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Valter ALPE

FPCGIL

UIL FPL

UIL FPL

FIALS

FIALS

UIL FPL

UIL FPL

ART. 1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente regolamento disciplina le modalità ed i criteri per la costituzione, il finanziamento e la ripartizione del fondo previsto dall'art. 113 del Dlgs 50/2016 e s.m.i.

ART. 2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Gli incentivi di cui al presente regolamento sono riconosciuti al personale interno della ASL AL che svolge le funzioni tecniche di cui al comma 2 dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, inerenti: appalti di lavori e opere, servizi, forniture *e concessioni in cui servizi o forniture siano prevalenti ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 50/2016)*.

In caso di appalti misti, come definiti dall'art. 28 del D.Lgs. 50/2016, il presente regolamento si applica anche alla quota lavori, quando i servizi o le forniture risultino prevalenti.

Nel caso di appalti di opere e lavori, il presente regolamento si applica per le funzioni tecniche riguardanti interventi di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro e risanamento conservativo, manutenzione straordinaria previsti nel Programma Triennale delle opere pubbliche o in altri atti di programmazione della Azienda, ovvero per gli interventi ritenuti necessari o dichiarati urgenti ai sensi della normativa in vigore. Restano escluse dall'incentivo le attività manutentive ordinarie.

Per quanto riguarda gli appalti di servizi o forniture, il presente regolamento si applica nel caso in cui i progetti contengano gli elementi previsti dall'art. 23 comma 15 del Dlgs 50/2016 e s.m.i. *nonché per quei servizi e forniture che vengono acquisiti attraverso le Centrali di Committenza*. In entrambi i casi presupposto per il riconoscimento dell'incentivo è la nomina del Direttore di Esecuzione del contratto. (art. 113 comma 2 ultimo capoverso Dlgs 50/2016 e s.m.i.) nonché la previsione delle acquisizioni nei documenti di programmazione della Azienda.

Sono esclusi dalla applicazione del presente regolamento gli appalti e le concessioni di servizi richiamati all'art. 17 del d.lgs 50/2016.

Il fondo di cui al presente regolamento non può essere devoluto a personale con qualifica dirigenziale.

ART. 3 COSTITUZIONE E ACCANTONAMENTO DEL FONDO

Il fondo è calcolato nel limite massimo del 2% dell'importo dei lavori o dell'importo dei servizi e forniture (*comprensivo degli oneri della sicurezza*) posto a base di gara, al netto dell'IVA.
Il fondo è da intendersi comprensivo degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione ed è modulato sull'importo dei lavori posti a base di gara (IVA esclusa) per le funzioni tecniche svolte da dipendenti esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la valutazione preventiva dei progetti, per le attività di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di Responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico-amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico, ove necessario, nonché fra i loro collaboratori per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e dei costi prestabiliti.
Nell'ipotesi in cui l'appalto preveda opzioni (di proroga, di rinnovo, di estensione) e il fondo sul valore di queste opzioni non sia previsto nel quadro economico originario, dovrà essere stanziato, esclusivamente in caso di effettivo esercizio dell'opzione.
Analogamente, qualora durante il periodo di efficacia del contratto dovessero esservi apportate modificazioni ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, che comportino un aumento di spesa, sull'aumento dovrà essere stanziata l'integrazione del fondo. Le varianti non conformi all'art. 106 non concorrono ad alimentare il fondo.
L'importo del fondo di cui ai precedenti commi non è soggetto a riduzione in funzione del ribasso d'asta offerto in sede di gara o di negoziazione.

L'eventuale richiesta della centrale unica di committenza e/o dell'Azienda capofila di attribuzione della quota parte, non superiore ad un quarto, dell'incentivo di cui al comma 2 dell'art. 113 riduce il fondo stesso, comunque previsto per compensare tutte le attività preordinate e conseguenti all'aggiudicazione del servizio e della fornitura.

Copia non pubblicazione

Le somme occorrenti alla costituzione e accantonamento del fondo devono essere previste alla voce "fondo ex art. 113 del D.lgs 50/2016" nell'ambito delle "somme a disposizione" del quadro economico di ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura.

Nel caso di contratti di Servizi o forniture di durata pluriennale in corso alla data di entrata in vigore del Dlgs 50/2016 (19/04/2016) e non ancora ultimati, la somma incentivante costituente il fondo è calcolata sull'importo residuo del contratto e accantonata, in quote annuali, nei specifici conti di spesa competenti.

Copia in pubblicazione

ART. 4 PERCENTUALE EFFETTIVA PER LA DETERMINAZIONE DEL FONDO - DESTINAZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE

La percentuale effettiva per la determinazione dell'ammontare del fondo è calcolata sull'importo posto a base di gara, *comprensivo degli oneri di sicurezza*, in conformità alle disposizioni del presente articolo come di seguito indicato:

Valore dell'appalto (netto iva)	***Percentuale***	***A) Quota della percentuale erogabile al personale (80%)***	***B) Accantonamento ex art. 113 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 (20%)***
Fino a € 1.000.000,00	2,00%	1,60%	0,40%
Da € 1.000.000,01 a 3.000.000,00	1,90%	1,52%	0,38%
€ 3.000.000,01 a 5.000.000,00	1,80%	1,44%	0,36%
Da € 5.000.000,01 a 10.000.000,00	1,70%	1,36%	0,34%
Oltre € 10.000.000,00	1,60%	1,28%	0,32%

L'80% delle risorse finanziate del fondo (colonna A della tabella) è destinato ad incentivare le funzioni tecniche svolte dai dipendenti della ASL AL cosi come individuate dall'art. 113 comma 2 del Dlgs 50/2016 e s.m.i.

Il restante 20% delle risorse finanziarie del fondo (colonna B della tabella), ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, dovrà essere destinato alle finalità previste dall'art. 113 comma 4 del Dlgs 50/2016, per l'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali al miglioramento e l'innovazione tecnologica.

ART. 5 INDIVIDUAZIONE SOGGETTI CHE HANNO DIRITTO ALL'INCENTIVO - CONFERIMENTO INCARICHI

I soggetti, di qualifica non dirigenziale, che hanno diritto ad essere retribuiti per le funzioni tecniche con somme a valere sul fondo sono i seguenti:

a) I Responsabili unici del Procedimento (RUP);
b) Il personale che effettua l'attività di programmazione della spesa per investimenti (incluse le acquisizioni di beni strumentali con contratti di service, leasing operativo e finanziario, nolo);
c) Il personale che effettua attività per la verifica/valutazione preventiva dei progetti;
d) Il personale che effettua attività di Direttore dei lavori o Direttore dell'esecuzione e loro collaboratori;
e) Il personale che effettua attività di collaudo tecnico-amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico, ove necessario;

FPCGIL
UIL FPL
FIALS
FIALS
UIL FPL

f) Il personale che effettua attività per la predisposizione e controllo delle procedure di gara (*esclusa la progettazione tecnico-giuridica – cioè il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali altri atti di progettazione) inclusa la predisposizione degli altri atti della procedura di gara quali bando e disciplinare, lettera invito ecc.*;

g) Il personale che effettua attività di espletamento delle procedure di acquisizione (inclusa l'assistenza in qualità di segretario alle commissioni di aggiudicazione;

h) Il personale tecnico e/o amministrativo che collabora con il personale nominato alle precedenti lettere nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale;

Copia in pubblicazione

L'incarico di RUP è conferito, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, anche quando si ricorra a sistemi di acquisto e di negoziazione delle Centrali di Committenza e a gare centralizzate tramite Azienda capofila, con determinazione dirigenziale ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, dal Responsabile della SC Economato Logistica Approvvigionamenti Patrimoniale o dal Responsabile della SC Tecnico – Tecnologie Biomediche – ICT, tra i dipendenti di ruolo addetti alla Struttura medesima.

Il dirigente competente, nel valutare a chi conferire incarico di RUP, tiene conto del livello di inquadramento giuridico e delle competenze professionali degli addetti alla Struttura ragguagliati all'incarico da conferire.

L'incarico di RUP di qualunque appalto può essere conferito al personale con i seguenti profili professionali: "Dirigenti", "Collaboratori professionali", "Collaboratori" e "Assistenti"; tutti questi soggetti possono anche svolgere compiti di supporto al RUP, al D.L., al D.E.C., al Collaudatore.

Il personale con il profilo di "Assistente" può essere nominato RUP nei seguenti casi:

a) sempre, per procedure fino alla soglia dell'affidamento diretto (art. 36 c. 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016);

b) in base a valutazione del Responsabile della struttura, per procedure negoziate sotto soglia europea (art. 36 c. 2 lettera b) e per procedure di acquisizione a mezzo adesione a Convenzione stipulata da centrale di committenza (in quest'ultimo caso, indipendentemente dal valore della procedura: la valutazione deve essere esclusivamente riferita ai parametri di complessità tecnica ragguagliati alle capacità operative del dipendente designato);

c) in base a valutazione del Responsabile della struttura e per procedure di acquisizione, indipendentemente dalla modalità di gara (procedura aperta, ristretta, negoziata, etc.) fino alla soglia di € 500.000,00 netto Iva a base d'asta;

Gli "Assistenti amministrativi o tecnici" possono assumere il ruolo di collaboratore del RUP, del D.L., del D.E.C., del Collaudatore, concorrendo alle funzioni di programmazione, verifica preventiva dei progetti, predisposizione atti di gara e svolgimento gara, controllo delle procedure di gara, esecuzione del contratto e verifica di conformità nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale.

Gli affidamenti degli incarichi dovranno garantire il rispetto del principio di rotazione al fine di garantire una equa distribuzione dei medesimi, tenendo conto dei carichi di lavoro e delle rispettive professionalità e delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere. Ai singoli dipendenti potranno essere attribuite più mansioni, se compatibili fra loro.

Il Dirigente, con proprio provvedimento motivato, può modificare o revocare l'incarico in ogni momento, sentito il RUP. Con il medesimo provvedimento in correlazione al lavoro eseguito nonché alla causa della modifica o della revoca, è stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte della attività che il soggetto/i precedentemente incaricato/i e a quelli di nuova designazione,tenuto conto delle attività già svolte e a quelle ancora da svolgere.

Per esigenze particolari, qualora il Responsabile della SC Economato-Logistica Approvvigionamenti Patrimoniale o della SC Tecnico – Tecnologie Biomediche – ICT o altro dirigente apicale reputi o constati che compiti di ausilio/collaborazione retribuibili con incentivi a gravare sul fondo debbano o possano essere svolti da personale sia tecnico che amministrativo esterno alla propria struttura (es. Servizio Tecnico per gli appalti misti – parte

UIL FPL FIALS FIALS UIL FPL FP CGIL

lavori), concorda la collaborazione/ausilio con i responsabili delle altre strutture interessate. Il relativo provvedimento è adottato di concerto con il Direttore della struttura coinvolta.

ART. 6 RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO

La ripartizione dell'incentivo è operata dal dirigente apicale preposto alla struttura competente entro i margini di oscillazione delle percentuali di seguito individuate.

Il dirigente determina le percentuali, oscillanti tra le quote minime e massime di seguito riportate (fermo che il totale delle quote deve comunque risultare pari a 100), anche sentito il RUP per la valutazione dei necessari compiti accessori di supporto, tenendo conto:

- della complessità, della gravosità e del valore dell'intervento;
- delle responsabilità personali ragguagliate al profilo professionale;
- del carico di lavoro dei soggetti aventi diritto;
- di ogni altra circostanza connessa alla natura dell'incarico da conferire in relazione all'intervento specifico, compreso il fatto che uno o più compiti siano svolti da personale dirigenziale cui non compete l'incentivo, prevedendo, in tali casi, il correlato aumento delle quote riservate a prestazioni rese da personale non dirigenziale, fino alla quota massima prevista per ciascuna prestazione o sub prestazione.

La corresponsione dell'incentivo agli aventi diritto è regolata dall'art. 7 del presente regolamento, previo accertamento dell'effettivo svolgimento delle attività.

Funzione	***Attività correlate ****	***Quota fondo***
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	attività e funzioni proprie del ruolo previste dalla normativa in vigore (**art. 31 Dlgs 50/2016** e norme correlate)	20% - 35%
Programmazione della spesa per investimenti	attività di verifica fabbisogni, accertamenti sul patrimonio disponibile e ogni altra attività occorrente per la programmazione di nuove acquisizioni e investimenti (**art. 21 Dlgs 50/2016** e norme correlate)	5% - 10%
Verifica/valutazione preventiva dei progetti (lavori)	Valutazione e verifica della progettazione, (**art. 26 c. 6 lett. c) e d**)	5% - 10%
Direttore dei lavori o Direttore dell'esecuzione	attività e funzioni proprie del ruolo previste dalla normativa in vigore in materia di lavori e contratti pubblici (**art. 101 Dlgs 50/2016** e norme correlate)	15% - 30%
Collaudo tecnico-amministrativo ovvero di Verifica di conformità, di Collaudo statico ove necessario	attività e funzioni proprie del ruolo previste dalla normativa in vigore in materia di contratti e lavori pubblici (**art. 102 Dlgs 50/2016** e norme correlate)	10% - 15%
Predisposizione ed espletamento delle procedure di acquisizione	attività relative all'individuazione della procedura di scelta del contraente più idonea, alla predisposizione degli atti di gara, incluse attività eventualmente necessarie per costituzione Unioni d'acquisto e per adesione a convenzioni stipulate da centrali di committenza; ogni attività dalla spedizione del bando o della lettera di invito fino all'individuazione del contraente, compresa ogni attività correlata (verbali di gara, stesura delibera di aggiudicazione, stesura contratti etc).	10% - 15%

copia in pubblicazione

UIL FPL FIALS FIALS UIL FPL FPCGIL

Personale del ruolo amministrativo/tecnico: collaborazione amministrativa di supporto al RUP, D.L., D.E.C. etc.	Personale di ruolo amministrativo/tecnico che, pur non avendo responsabilità diretta nelle specifiche funzioni precedentemente individuate, svolge materialmente parte o l'insieme di atti e funzioni amministrative che caratterizzano la attività stessa (es. verifica amministrativa degli atti, liquidazione fatture gestione delle fidejussioni e garanzie, battitura di lettere, predisposizioni di verbali di seduta, compilazione schede Osservatorio, altri adempimenti connessi x acquisizione al patrimonio etc.	15% - 20%
Collaborazione tecnica di supporto al RUP, D.L., D.E.C. etc	Personale di ruolo tecnico che, pur non avendo ruolo di responsabilità diretta nelle specifiche funzioni precedentemente individuate, svolge materialmente parte o l'insieme di atti e funzioni tecniche che caratterizzano la attività stessa (es. Direttore operativo di cantiere, ispettore di cantiere, assistente contabilità dei lavori, misurazione dei lavori, rilievi, indagini, dati grafici, etc.	15% - 20%

1) in ogni funzione sono sempre comprese le seguenti attività: adempimenti connessi in procedura "Atti", in procedura NFS, per finalità collegate (ad esempio, adempimenti d'ambito gestione del patrimonio) attività di reportistica verso soggetti esterni (ad esempio ANAC, Ministero della Salute, MEF, Regione, Corte dei Conti) e verso soggetti interni, ogni attività necessaria in fase eventuale di pre – contenzioso e contenzioso resa dal RUP o suoi ausiliari.

2) esclusi compensi e rimborsi spese membri della commissione di aggiudicazione, che gravano su altra voce di quadro economico (articolo 77 comma 10 del D.Lgs. 50/2016). Viene invece inclusa l'attività di segreteria commissione, in quanto il segretario non è membro della commissione stessa.

Resta inteso che:

1) nel caso in cui nell'ambito di un medesimo intervento le prestazioni vengano svolte da più soggetti, a consuntivo, la quota dell'incentivo da attribuire al singolo soggetto terrà conto dell'effettiva responsabilità, dell'effettivo impegno e dell'effettivo apporto individuale espressi dai singoli soggetti intervenuti. Qualora la certificazione dei risultati accertasse l'attribuzione di quote di ripartizione dell'incentivo in percentuali inferiori al massimo prevista per ciascuna delle figure professionali interessate, le stesse quote vengono ridistribuite alle altre figure professionali;
2) nel caso che un soggetto svolga nell'ambito di un medesimo intervento più prestazioni la quota dell'incentivo da attribuire al singolo dipendente fa riferimento alla pluralità delle prestazioni svolte;
3) nel caso un soggetto presti attività lavorativa "part-time" la quota di incentivazione di spettanza sarà parimenti rapportata e la differenza ridistribuita alle altre figure professionali;
4) *le quote parti del compenso incentivante corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti dell'ASL AL, in quanto affidate a personale esterno all'organico aziendale ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui all'art. 3 e non viene ripartito tra il personale dipendente dell'ASL AL.*

UIL FPL

NURSING UP

FIALS

UIL FPL

FP CGIL

Copia in pubblicazione

ART. 7 CRITERI DI RIDUZIONE DELL'INCENTIVO IN CASO DI INCREMENTI DEI COSTI O DEI TEMPI

Qualora si verificassero eventuali incrementi dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico depurato del ribasso d'asta imputabili al personale incaricato, le risorse che finanziano il fondo connesse al singolo lavoro, servizio o fornitura, sono così ridotte:

AMBITO LAVORI

1. per ogni semestre o frazione di semestre di ritardo nella ultimazione dei lavori l'importo del fondo è ridotto del 5%
2. per incrementi sul costo, al netto del ribasso d'asta fino al 20%, l'importo del fondo è ridotto del 5%
3. per incrementi sul costo, al netto del ribasso d'asta dal 21% al 50%, l'importo del fondo è ridotto del 10%
4. per incrementi sul costo, al netto del ribasso d'asta >50%, l'importo del fondo è ridotto del 20%.

Ai fini della applicazione del presente comma, non sono computati nel termine di esecuzione dei lavori le sospensioni derivanti dalle cause previste dall'articolo 107 del Codice nonché l'incremento dei costi conseguenti a varianti disciplinate dall'art. 106 del Codice a meno che siano dovute ad errori o omissioni imputabili al personale incaricato.

AMBITO SERVIZI, FORNITURE

1. per ogni semestre o frazione di semestre di ritardo nella ultimazione del servizio/fornitura l'importo del fondo è ridotto del 5%
2. per incrementi sul costo, al netto del ribasso d'asta fino al 20%, l'importo del fondo è ridotto del 5%
3. per incrementi sul costo, al netto del ribasso d'asta dal 21 al 50%, l'importo del fondo è ridotto del 10%
4. per incrementi sul costo, al netto del ribasso d'asta >50%, l'importo del fondo è ridotto del 20%.

Ai fini della applicazione del presente comma, non sono computati nel termine di esecuzione del contratto l'incremento dei costi conseguenti a varianti disciplinate dall'art. 106 del Codice, a meno che siano dovute ad errori o omissioni imputabili al personale incaricato.

ART. 8 CORRESPONSIONE E LIQUIDAZIONE DELL'INCENTIVO

La corresponsione dell'incentivo è disposta dal Dirigente apicale preposto alla struttura competente, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai dipendenti incaricati, effettuato di concerto con il RUP. Conseguentemente avanza la proposta di pagamento alla SC Personale e Sviluppo Risorse Umane.

La liquidazione del compenso incentivante è effettuata, in linea di massima, con cadenza semestrale (30/6 - 31/12) dalla SC Personale e Sviluppo Risorse Umane sulla base della proposta predisposta dal Responsabile della Struttura interessata, che, previa verifica congiunta con i RUP dello stato di avanzamento degli incarichi soggetti ad incentivazione, comunica alla SC Personale e Sviluppo Risorse Umane il quadro di ripartizione dei singoli compensi individuali, allegando l'elenco degli incarichi eseguiti nel semestre, precisando:

- l'oggetto degli interventi
- l'importo dell'intervento preventivato a base d'asta
- l'importo complessivo del fondo incentivante pagabile
- le figure professionali interessate e la quota parte della somma incentivante spettante a ciascuna di esse, determinata secondo i criteri di cui all'art. 6 del presente regolamento.

La liquidazione dell'incentivo avverrà come segue:

- acconto: 50% dell'importo complessivo in seguito alla stipulazione del contratto
- saldo: 50% dell'importo complessivo all'ultimazione dei lavori, servizi o forniture.

Le somme sono corrisposte entro due mesi successivi alla trasmissione alla SC Personale e Sviluppo Risorse Umane dello schema di ripartizione dell'incentivo.

Copia in pubblicazione

L'importo dell'incentivo comprensivo degli oneri previdenziali, assistenziali a carico dell'Amministrazione con esclusione dell'Irap corrisposto al singolo dipendente nel corso dell'anno non può superare il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo. (art. 113 comma 3 del Dlgs 50/2016 e s.m.i.);

Al fine di assicurare il rispetto di tale limite la SC Personale e Sviluppo Risorse Umane:

- fornisce ai Direttori di ogni Struttura che abbia personale coinvolto nelle funzioni incentivabili a gravare sul fondo, ad inizio anno o al momento in cui un dipendente precedentemente impiegato in altri servizi o in altre funzioni inizia attività remunerabile a gravare sul fondo, il prospetto del trattamento economico annuo lordo stimato del dipendente, al netto di quanto egli potrebbe percepire a gravare sul fondo
- monitorizza con periodicità almeno trimestrale l'effettivo andamento del trattamento economico lordo del dipendente e, in caso di scostamento dal reddito previsto, ne dà immediata comunicazione scritta al dirigente cui è tenuto ad inviare la prima comunicazione;
- annota le autorizzazioni date al dipendente a svolgere funzioni, per amministrazioni terze, incentivate a gravare sui fondi di quelle amministrazioni ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e gli incentivi effettivamente erogati da quelle amministrazioni;
- contabilizza gli incentivi percepiti dal dipendente ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, anche corrisposti da altre amministrazioni,
- interrompe i pagamenti ed avvisa immediatamente il Direttore della struttura competente alla liquidazione degli incentivi a gravare sul fondo nel caso di raggiungimento della quota del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo.

Qualora il dipendente raggiunga nel corso dell'anno solare/fiscale il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo e svolga comunque nell'anno solare/fiscale ulteriori prestazioni incentivabili a gravare sul fondo, esse sono pagate non oltre l'anno solare/fiscale successivo, fermo che concorrono al raggiungimento della quota del 50%, riferita a quell'anno solare/fiscale.

Qualora, in corso di svolgimento di una procedura che includa prestazioni incentivabili a gravare sul fondo, la stessa debba essere sospesa (art. 107 c. 7 del D.Lgs. 50/2016) per un tempo superiore ad un mese, sono liquidati gli incentivi a gravare sul fondo erogabili per le prestazioni effettivamente rese fino al momento della sospensione; le ulteriori prestazioni sono pagabili dopo la conclusione del periodo di sospensione.

Qualora, in corso di svolgimento di una procedura che includa prestazioni pagabili a gravare sul fondo, la stessa debba essere interrotta, revocata, annullata o si abbia risoluzione o recesso dal contratto sono liquidati gli incentivi a gravare sul fondo erogabili per le prestazioni effettivamente rese fino al momento dell'interruzione, della revoca, dell'annullamento, del recesso o della risoluzione;

Non può essere disposto il pagamento di prestazioni a gravare sul fondo nel caso in cui sia accertato che il dipendente, per dolo o colpa grave, abbia commesso azioni che abbiano cagionato interruzioni, revoca, annullamento, recesso o risoluzione del contratto d'appalto o della procedura in corso d'aggiudicazione.

Nel caso in cui alcune prestazioni siano state pagate a gravare sul fondo, prima dell'accertamento dell'evento ascrivibile al dolo o colpa grave del dipendente che ne avrebbe impedito il pagamento, la relativa somma è recuperata sui pagamenti successivi o, qualora il rapporto di lavoro non sia più in corso, in ogni altro modo consentito dall'ordinamento.

ART. 9 CORRELAZIONE CON ALTRE FORME DI INCENTIVO

Ai sensi delle disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali vigenti l'incentivo è comunque compatibile e cumulabile con altre forme di incentivazione previste dai contratti collettivi e con il compenso per lavoro straordinario.

Le disposizioni del presente regolamento valgono anche per il personale che sia titolare di una posizione organizzativa che usufruisce, oltre il trattamento economico fondamentale, anche della retribuzione di posizione e di risultato previste per questa figura.

Scuola in pubblicazione

ART. 10 POLIZZE ASSICURATIVE E ISCRIZIONE AD ALBI E COLLEGI PROFESSIONALI

L'ASL AL, ai sensi della normativa in materia di contratti e appalti pubblici nonché nel rispetto del CCNL, garantisce le necessarie coperture per:

- spese legali e/o peritali relative a procedimenti giudiziari,
- responsabilità civile e rischi professionali (perdite patrimoniali) connessi all'esercizio delle funzioni e delle attività oggetto del presente regolamento, esclusi i casi di colpa grave e dolo.

ART. 11 DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Le disposizioni del presente regolamento si applicano alle funzioni tecniche relative ai contratti riguardanti lavori, servizi e forniture i cui bandi o lettera di invito siano stati pubblicati successivamente alla entrata in vigore del Dlgs 50/2016 e quindi a far data 19/04/2016.

Nel caso di contratti di Servizi o Forniture di durata pluriennale in corso alla data di entrata in vigore del Dlgs 50/2016 (19/04/2016) e non ancora ultimati, le disposizioni del presente regolamento si applicano per la parte residua del contratto fino a compimento del medesimo per quelle funzioni tecniche effettivamente svolte successivamente alla data 19/04/2016.

Nel caso di contratti di opere e lavori pubblici i cui bandi o lettera di invito siano stati pubblicati anteriormente alla entrata in vigore del D.lgs 50/2016 (19/04/2016) e non ancora portati a compimento a tale data, in base al principio generale di divieto di retroattività della legge sancito dall'ordinamento giuridico e dalla giurisprudenza costituzionale, continuerà ad essere applicata la previgente normativa nonché i relativi regolamenti aziendali approvati e sottoscritti in data 16/06/2010 e 30/04/2015 anche al fine di non incidere su un diritto soggettivo vantato dai dipendenti interessati anche di qualifica dirigenziali.

Qualora il presente regolamento risultasse incompatibile, in tutto o in parte, con disposizioni legislative sopravvenute, esso dovrà considerarsi automaticamente modificato in conformità alle nuove norme, se esse risultino automaticamente applicabili; diversamente, esso deve essere modificato, seguendo la procedura di legge, entro 90 giorni dall'entrata in vigore delle norme sopravvenute.

Alessandria li 20/03/2018

FICEIL

UIL FPL

UIL FPL

UIL FPL

FIALS

FIALS

FIALS

UIL FPL

Copia in pubblicazione

Copia
in pubblicazione

Deliberazione del Direttore Generale
n. **2018/282**

Letto, approvato e sottoscritto.

Parere favorevole del DIRETTORE AMMINISTRATIVO dr. Valter Alpe

(Firmato in originale)

Parere favorevole del DIRETTORE SANITARIO dr.ssa Elide Azzan

(Firmato in originale)

IL DIRETTORE GENERALE dr. Gilberto Gentili

(Firmato in originale)

Copia in pubblicazione